Sabato 9 febbraio 2019 - ore 16.30
dalla basilica dei Santi Faustino e Giovita alla Loggia

CERIMONIA DEL GALERO ROSSO O DEL CAPÈL

Fin dal medioevo in occasione della ricorrenza della festa dei Santi Patroni l'abate del monastero di San Faustino, ricevuta la supplica dai rappresentanti della città, si recava in Comune per consegnare ai rettori un berretto, simbolo di protezione e segno di accoglimento della supplica, che era stata loro rivolta dai rettori a nome di tutti i bresciani.
Il gesto, carico di simboli, richiamava l'istituto giuridico del *launehil* previsto dalle leggi longobarde, con cui si dava sanzione ad un patto sottoscritto dalle parti: in quel caso il patto di fedeltà reciproco fra la città e i due giovani martiri bresciani.
Da qualche anno – ed è ormai tradizione – il sabato che precede la festa del 15 febbraio il parroco di San Faustino raggiunge palazzo Loggia, per consegnare nelle mani del sindaco il galero rosso, simbolo di protezione e concreta testimonianza della benevolenza confermata alla città dai suoi Santi Patroni. Nel lungo corteo lo accompagnano le rappresentanze di enti e associazioni della comunità bresciana, sia cittadina che della provincia. La folla, che accorre ogni anno sempre più numerosa lungo via San Faustino e in piazza Loggia, testimonia con genuino stupore ed emozione la propria adesione alla manifestazione e, condividendone i simboli e i messaggi, esprime l'apprezzamento per un'iniziativa che nel recuperare la tradizione mira a riproporre e a mettere in risalto valori e sentimenti del passato, che confermano alcuni tratti tipici della brescianità.

Sabato 9 febbraio 2019
ore 16.30
dalla basilica dei Santi Faustino
e Giovita alla Loggia

CERIMONIA DEL GALERO ROSSO O DEL CAPÈL

Aperto da due rappresentanti del Corpo dei Vigili Urbani della città il corteo vede sfilare la Bedizzole Marching Band e il Gruppo Sbandieratori e Musici "Zeveto" di Chiari, seguiti dai figuranti in costume della Compagnia del Leone e dai rappresentanti della Croce rossa e della Croce Bianca di Brescia. Una vettura d'epoca del Musical Watch Veteran Car Club apre la strada allo Stendardo dei Santi Faustino e Giovita, scortato da agenti della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza in alta uniforme; segue la vettura d'epoca di rappresentanza, scortata da due carabinieri in alta uniforme, che ospita il parroco di San Faustino, accompagnato dal segretario della Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, con il Galero Rosso, simbolo della protezione concessa dai Santi Patroni a tutti i Bresciani. Altre due autovetture d'epoca, che ospitano autorità, invitati e membri della Confraternita, chiudono il corteo. Ai lati lungo la strada gli alpini del Gruppo di Travagliato con fiaccole accese illuminano suggestivamente l'intero percorso dalla basilica dei Santi Faustino e Giovita lungo via San Faustino, largo Formentone, piazza Loggia, fino a palazzo Loggia, dove in presenza delle autorità il sindaco di Brescia riceve il Galero Rosso. Al termine della cerimonia gli alpini offrono a tutti vin brulé.